



Il 21 nel Ridotto un convegno internazionale di studi



BRESCIA. In relazione ai molti punti oscuri e ai dubbi di ordine

musicologico e storico che ancora riguardano i primi anni di «Madama Butterfly», la Fondazione del Teatro Grande ha promosso un convegno internazionale di studi sul tema, con alcuni tra i massimi esperti, in collaborazione con il Centro Studi Giacomo Puccini.

L'appuntamento è per venerdì prossimo, 21 luglio, dalle 10.30 alle 14.30, nel Ridotto, con ingresso libero (fino ad esaurimento posti). Dopo i saluti istituzionali e l'introduzione di Gabriella Biagi Ravenni, presidente del citato Centro studi, interverranno tra gli altri Virgilio Bernardoni (per presentare il terzo volume dell'epistolario di Puccini, edito da Olschki), Paolo Bolpagni e Naomi Matsumoto (sull'importanza delle correnti artistiche «orientaliste») e il m° Riccardo Frizza e Rodula Gaitanou in dialogo con Marzo Bizzarini. Concluderà Arthur Groos, probabilmente il maggior esperto vivente delle opere di Giacomo Puccini, dopo la presentazione (a cura di Emanuele Senici) di un suo nuovo volume.

